

Camera Segreta: Gianni Berengo Gardin

Italia, 2005

REGIA: Lavinia Longo

SOGGETTO: Lavinia Longo, Maurizio Maria Santi

FOTOGRAFIA: Umberto Ottaviani

MONTAGGIO: Giorgio Mazzoli

MUSICA: Alessandro Gandola

PRODUZIONE: Planet (SKY)

Colore, DVCAM, 30', italiano



Lavinia Longo è nata a Napoli e dal 1984 si occupa di produzione e regia televisiva. Negli ultimi anni scrive e realizza soprattutto documentari dedicati all'arte, alla musica, alla fotografia, alle tematiche ambientali e sociali per *Rai Educational*, *Leonardo*, *Alice*, *Planet*, *Jimmy*, *Sailing Channel*. Nel 2005 realizza per *Planet* (piattaforma Sky) *Camera Segreta*, una serie di 15 puntate dedicata ai maggiori fotografi italiani tra i quali Letizia Battaglia, Antonio Biasiucci, Carla Cerati, Mimmo Jodice, Ferdinando Scianna. Attualmente vive e lavora a Roma.

Che cosa anima un grande talento? L'obiettivo è entrare nella camera segreta di **Gianni Berengo Gardin**, in quel luogo privato fuori dai circuiti ufficiali nei quali si è abituati ad incontrarlo. Con ironia Berengo Gardin ci permette di andare oltre la sua esperienza professionale e di entrare in una dimensione privata di grande familiarità. Il documentario non è una monografia ma un ritratto che ci rivela un dietro le quinte raro e prezioso, quanto insolito e affascinante. Le musiche originali di Alessandro Gandola, la scelta stilistica, la forma musicale, il timbro e il fraseggio del sassofono sono ispirati dal lavoro e dalla personalità del grande fotografo.

What is it that animates a great talent? The objective is to enter into **Gianni Berengo Gardin's** secret room, in that private part of his life far from the public-official circuit in which one generally encounters him. With irony, Berengo Gardin allows us to go beyond his professional experience and to enter his very informal, private dimension. The documentary is not a monograph but a portrait which provides us with a behind the scenes view which is as rare and precious as it is unusual and fascinating. The original music score is by Alessandro Gandola: the selection of style, the musical form and the timbre phrasing of the saxophone are inspired by the work and personality of the great photographer.